

Torino, 11 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

Radar in banda X per il monitoraggio delle precipitazioni atmosferiche Il primo in funzione in Europa è di Arpa Piemonte La presentazione dello strumento di tecnologia italiana al FRAMEA

Per monitorare in modo più approfondito le precipitazioni atmosferiche Arpa Piemonte ha acquistato un radar meteorologico Doppler polarimetrico in banda X.

Il nuovo strumento non convenzionale e trasportabile consente il monitoraggio di fenomeni precipitativi con elevata risoluzione spaziale (100 m) e temporale (un'osservazione al minuto fino a 50 km dal radar), fornendo stime di precipitazione accurate in ambiente alpino e su piccoli bacini, rilevando fenomeni grandinigeni e supportando la gestione di condizioni di rischio idrogeologico critiche.

Oltre al monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni meteorologici il radar consente di stimare quantitativamente alcuni importanti variabili quali l'intensità del vento e della precipitazione al suolo.

Nel corso dell'estate 2007 lo strumento è stato collocato in area alpina, presso Sestriere (TO), per la campagna di misura di precipitazioni in montagna. Il radar ha rilevato perfettamente fenomeni temporaleschi, localmente anche violenti.

Arpa Piemonte ora dispone di uno strumento all'avanguardia a livello internazionale, supportando il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile nell'estensione dell'esperienza piemontese alle altre regioni alpine per il monitoraggio di fenomeni meteorologici repentini ed intensi.

L'elevata qualità e risoluzione spaziale delle misure consente inoltre lo studio approfondito delle precipitazioni temporalesche, con un miglioramento nella comprensione dei meccanismi di formazione e di evoluzione di fenomeni spesso violenti, altamente rischiosi sia per la vita umana sia per l'economia.

Visto che il regime pluviometrico nelle regioni del Mediterraneo e delle Alpi meridionali è dominato da sistemi precipitativi che danno luogo periodicamente



a fenomeni intensi, talvolta catastrofici, il monitoraggio e la previsione meteoroidrologica a breve termine di questi sistemi sono fondamentali per la salvaguardia di beni e persone ed ogni sforzo umano e tecnologico deve essere compiuto in questa direzione.

L'acquisto del radar è stato finanziato dal progetto europeo Interreg IIIA Alcotra FRAMEA, che ha fatto in modo che si facessero passi importanti verso la cooperazione internazionale per il miglioramento della gestione del rischio meteorologico e idrogeologico tra Italia e Francia ed un notevole progresso nel monitoraggio e nella previsione a breve termine dei fenomeni precipitativi intensi nel contesto alpino.

Nel progetto FRAMEA Arpa Piemonte ha svolto, oltre al ruolo di coordinatore in qualità di capofila, tutte le attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione del territorio italiano.

Domani, proprio a Torino si terrà un workshop conclusivo del progetto FRAMEA nel cui contesto verrà presentato il nuovo radar meteorologico.